

AUTOMOBILE CLUB LUCCA

Sede legale: Via Catalani n° 59 – Lucca

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Consuntivo 2009

Il Bilancio che viene presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, è relativo all'esercizio chiuso, a termini di Statuto, il 31 dicembre 2009.

Esso è stato redatto sia nella forma prevista per gli Enti di diritto pubblico ed in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente, sia in quella prevista dalle norme del Codice Civile, così come sono state modificate dal Dlgs. n. 127 del 9/04/1991 e dal Dlgs n. 6 del 17/01/2003.

In osservanza al disposto dell'art. 2423 C.C., il Bilancio risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

Tutta la relativa documentazione è stata consegnata dal Consiglio Direttivo al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto costitutivo, partecipando ai Consigli Direttivi dell'Ente ed effettuando le prescritte verifiche periodiche.

Ai sensi dell'art. 2408 C.C. il Collegio dichiara di non aver ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci.

Nel corso di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Precisa inoltre che il controllo è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e con la finalità di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

E' da ritenere che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale da rendere ai sensi dell'art.

2409 ter del C.C..

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter comma 2 lettera e) del codice civile. A tal fine, avendo svolto le procedure indicate dai principi di revisione, a giudizio

del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31.12.2009.

Tanto premesso, è possibile rilevare che il bilancio, che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea dei Soci, presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	€	3.055.737,37
Attivo Circolante	€	398.674,87
Totale Attivo	€	3.454.512,24
Patrimonio Netto	€	2.032.401,38
F/do TFR di lavoro subordinato	€	333.925,87
Debiti	€	1.088.184,99
Totale Passivo e Netto	€	3.454.512,24

Conto Economico

Valore della produzione	€	2.156.718,83
meno Costi della produzione	- €	2.131.305,75
Differenza	+ €	25.413,08
Proventi ed oneri finanziari	- €	4.128,95
Proventi ed oneri straordinari	- €	4.850,06
Risultato prima delle imposte	€	16.434,07
meno imposte sul reddito	- €	13.295,00
Utile di esercizio	€	3.139,07

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili.

La esposizione dei dati di bilancio risulta conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.

A tal proposito, il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che:

- a) nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile;

- b) sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- d) dai controlli effettuati è risultato che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del Codice Civile;
- e) dai controlli effettuati non sono emerse compensazioni di partite.

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Più in particolare, ed in osservanza a quanto previsto ai punti 5) e 6) del predetto art. 2426, si precisa che le immobilizzazioni immateriali sono costituite da “software applicativo” e sono state iscritte con il consenso del Collegio, verificata la loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni il cui valore è iscritto in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto e non secondo il criterio del patrimonio netto.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti ed, in particolare, dell'art. 2427 del Codice civile e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Il Collegio pone in evidenza che il disavanzo di amministrazione a fine esercizio è pari a € 654.789,49, rimasto pressoché stabile rispetto al disavanzo iniziale, che risultava essere di € 655.664,72.

Infine si rileva che l'avanzo economico è diminuito ad € 3.139,07 contro € 26.046,54 dell'esercizio 2008.

Le voci di ricavo che hanno fatto registrare le maggiori diminuzioni, influenzando negativamente il risultato di esercizio, sono rappresentate dalle quote associative della compagine sociale passate da € 1.329.188,92 ad € 1.297.701,48 (diminuzione di € 31.487,44 pari al 2,36%), dai rimborsi vari passati da € 64.833,35 ad € 36.411,00 (calo di € 28.422,35 pari al 43,83%), dal gettito dei distributori passato da € 317.555,31 ad € 312.388,54 (calo di € 5.166,77 pari all'1,63%), ed infine dagli introiti delle Agenzie assicurazioni diminuito da € 214.711,23 ad € 199.620,88 (€ 15.090,35, pari al 7,03%).

L'Ente è riuscito a conseguire l'equilibrio economico nel 2009 grazie al contenimento degli oneri per godimento beni di terzi, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri diversi di gestione, degli oneri finanziari, degli oneri straordinari, delle rettifiche di valore di attività finanziarie, oltre che delle imposte sul reddito di esercizio.

Il Collegio ritiene opportuno ricordare il disposto di cui all'art. 3, commi da 27 a 32, della Legge n° 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), nei quali sono previsti limiti alla partecipazione degli enti pubblici in società. I soggetti interessati, indicati genericamente come amministrazioni pubbliche sono da ricondurre a quelli elencati nell'art. 1,

comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165, fra i quali è da ricomprendere anche l'Automobil Club. Al proposito si ricorda che l'Ente ha preso in esame le partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, in società di capitali, potendo mantenere soltanto quelle che hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, cioè le società strumentali. Nella valutazione delle partecipazioni è stato altresì tenuto conto della normativa “in house providing”, ed in particolare dei requisiti tipici delle società “istituzionali” stabiliti nella Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con decisione n. 1 del 03.03.2008. Il Consiglio dell'Ente ha deliberato di richiedere alla Aci Lucca Service srl di predisporre gli adeguamenti statutari necessari a garantire alla società il ruolo di società “in house”, la quale con verbale di assemblea ai rogiti del Notaio Garzia di Viareggio del 30.10.2009 Rep. 143590 ha adottato tutte le modifiche ritenute necessarie. Il medesimo Consiglio dell'Automobile Club di Lucca, con riguardo alle partecipazioni sia dirette che indirette, ha deliberato altresì di riconoscere natura strumentale e quindi di mantenere le partecipazioni nella Aci Siena Servizi srl e Aci Toscana Service srl (nel frattempo estinta per incorporazione nella Aci Lucca Service srl”), di riconoscere che svolgono servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e quindi di mantenere, le partecipazioni nelle società Acileasing e Investimenti srl (nel frattempo messa in liquidazione), Lucca Revisioni e Collaudi srl, Arezzo Revisioni e Collaudi srl, Lunigiana Revisioni e Collaudi srl, Massa Carrara Revisioni e Collaudi srl, Consorzio Revisioni Arezzo, Mabel Viaggi srl.

Il Collegio ricorda inoltre che a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, occorre provvedere al medesimo adeguamento da parte degli Automobile Club, ed in particolare al passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale. Ciò comporterà anche la strutturazione di un budget previsionale basato su stime di natura economica anziché finanziaria, che costituirà il nuovo strumento autorizzatorio della spesa, stante la natura pubblica degli AA.CC.. Anche se il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2011, il Collegio ricorda che occorrerà redigere il budget entro il 31.10.2010, pertanto invita la Direzione a porre in essere i necessari interventi sui sistemi informatici e contabili e a redigere i prescritti manuali delle procedure amministrativo-contabili, delle procedure a supporto della gestione patrimoniale dei beni, e delle procedure negoziali.

Un ultimo cenno al fatto che l'Ente ha ricevuto il documento pubblicato dalla Corte dei Conti contenente l'analisi dei bilanci per singolo Automobile Club degli esercizi 2003-2004-2005-2006. Al riguardo il Collegio ritiene di dover evidenziare in particolare la situazione amministrativa dell'A.C. Lucca, classificato fra gli AA.CC. che presentano nel quadriennio in esame disavanzi rilevanti e persistenti. Si prende atto che la diminuzione del disavanzo nel corso dell'esercizio è di soli € 875,23, pertanto si rinnova l'invito all'organo amministrativo e alla direzione a mettere in atto ogni iniziativa volta al suo contenimento, compatibilmente con il perseguimento delle finalità statutarie dell'Ente.

K
B

Per quanto sopra esposto ed a conclusione della presente relazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole alla approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci ed alla destinazione dell'utile di esercizio ad incremento del patrimonio netto così come proposto dal Consiglio Direttivo nella propria relazione sulla gestione.

Tre copie della presente relazione vengono depositate nella segreteria dell'Ente perché una copia venga trasmessa al Consiglio Direttivo, un'altra alla Corte dei Conti e la terza al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- Ispettorato Generale di Finanza.

Lucca, 07 aprile 2010

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Luca Acciai

Sig.ra Eulalia Bragaglia

Dott. Stefano Biancalana